

PRIMA DI TUTTO LA PACE

Nel mondo crescono la tensione e la minaccia di guerra. Molti governi, anche in Europa, si preoccupano di prendere iniziative autonome. La Dc si è preoccupata soltanto di allinearsi piattamente alle posizioni americane oltranziste. E il governo italiano non fa che accodarsi.

LE PAROLE DEL PCI

AUTONOMIA DISTENSIONE PACE COOPERAZIONE E I FATTI

Novembre 1979 / Missili

Contro la rincorsa dei missili, la proposta del Pci per un negoziato: sospendere l'installazione dei Cruise e Pershing Nato, non costruire gli SS20 sovietici, trattare per una riduzione degli armamenti.

Gennaio 1980 / Afghanistan

Condanna di ogni azione di forza, da qualunque parte provenga: no all'intervento sovietico in Afghanistan.
"L'Europa deve muoversi": al Parlamento europeo Berlinguer propone cinque punti di una strategia di pace e cooperazione internazionale.

Aprile 1980 / Cina

I comunisti italiani vanno in Cina, per rilanciare la politica del dialogo e del negoziato.

Aprile 1980 / Iran

Fallisce il blitz Usa in Iran, il mondo è a un passo dalla guerra: la protesta dei comunisti e la proposta di una iniziativa europea per revocare le sanzioni volute dal governo americano e per risolvere il dramma degli ostaggi.

Maggio 1980 / Olimpiadi

Il governo italiano prende posizione contro le Olimpiadi; il Pci perché gli atleti italiani partecipino ai giochi di Mosca, un atto dovuto alla gioventù, allo sport, alla distensione.

Il Pci è il partito che ha dimostrato di avere a cuore una sola cosa: l'indipendenza e la dignità nazionale



UN VOTO AL PCI E' ANCHE UN VOTO PER L'ITALIA E PER LA PACE